

## Speciale SICUREZZA AMBIENTE E LAVORO - Aziende Eccellenti

Calzature  
antifortunistiche  
confortevoli dal 1982

Da 30 anni la mission di Panther è realizzare le migliori scarpe antifortunistiche, quelle che proteggono il piede dagli incidenti e insieme ne rispettano morfologia e fisiologia, alleviando la fatica del lavoratore. Sono stati creati due brand

fortemente caratterizzati: Panther, per i professionisti e i settori più specializzati ed estremi; Aboutlu, per un target trasversale e dal design ricercato. La ricerca di tecnologia sempre più sofisticate e di materiali di ultima generazione oltre a sod-

dare i massimi standard di sicurezza sono finalizzati a migliorare il comfort. Nelle ultime collezioni troviamo ANATOMIC SOLE (forma anatomica), tessuto SAFK KNIT (certificato CR anti taglio, traspirante e idrorepellente), il puntale POWER CAP

in fibra di vetro, atermico e metalfree. Riducendo la fatica del lavoratore, oltre a migliorare le performance, aumenta la capacità di concentrazione e diminuisce il rischio di incidenti nel luogo di lavoro. [www.panthersafety.it](http://www.panthersafety.it)

**Panther**  
SAFETY SINCE 1982

## Rischi emergenti: il rischio aggressione

Un team di psicologi e tecnici della sicurezza ha messo a punto un percorso di consulenza per valutare e formare su questo rischio

Il riferimento legislativo è il D. Lgs. 81/08, nella specificità dell'art. 28: la valutazione deve riguardare "tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari". Analizzando la definizione di "violenza sul luogo di lavoro", è evidente come sia ampia tale accezione, poiché comprende "qualsiasi episodio che implichi insulti, minacce, forme di aggressione fisica o psicologica praticate sul lavoro, da soggetti esterni o interni all'organizzazione, in grado di mettere in pericolo la sicurezza, la salute e il benessere psicofisico della persona". Gli atti di aggressività possono manifestarsi come comportamenti incivili; aggressioni fisiche o verbali; violenza personale e/o molestie.

Le variabili che concorrono alla valutazione del rischio sono: il settore (es. sanità, trasporti, gdo, scuola, banche); il tipo di attività (es. assistenza pazienti; gestione del denaro; esercizio di pubblica autorità) e la tipologia di lavoratore (es. lavoratrici; portatori di disabilità).

Sono strumenti fondamentali per la prevenzione del rischio

sia un'attenta valutazione dello stesso sia l'adozione di misure preventive (a livello organizzativo e strutturale). Completano l'intervento una corretta informazione e la progettazione di percorsi formativi mirati a sensibilizzare e preparare i lavoratori ad affrontare le situazioni di potenziale aggressività.

Servadio & Partners ([www.servadiopartners.com](http://www.servadiopartners.com)) è in grado di supportare l'azienda sia nelle fasi preliminari di analisi e valutazione del rischio, sia in tutta l'attività consulenziale e formativa: intervento in azienda (interviste, sopralluoghi, redazione DVR e procedure) e formazione del personale su specifiche tecniche di contenimento emotivo e disimpegno di comportamenti aggressivi.

**Servadio & Partners**  
ORGANIZZAZIONE GRUPPO PERSONA

## BIM e sicurezza. Il master su misura per i professionisti delle costruzioni

Anche per l'anno accademico 2017-2018 è partito il master di livello "Progettazione e Sicurezza dei luoghi di lavoro", unico in Italia ad abbinare l'approccio BIM alla sicurezza.

Il master, finalizzato alla formazione specialistica dei futuri progettisti del settore delle costruzioni edili e civili, si svolge in seguito al rinnovo dell'accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze e INAIL Direzione Regionale Toscana, che come dichiara il suo Direttore dott. Giovanni Asaro, anche quest'anno con convinzione partecipa come soggetto co-promotore e finanziatore.

Il coordinatore scientifico professor Pietro Capone così spiega: "Ormai da anni conduco una sperimentazione didattica di specializzazione post laurea basata in larga parte su attività di laboratorio, per dare più respiro

all'approccio progettuale della sicurezza. Si tratta di un tipo di sperimentazione volta a far emergere il legame tra la questione sicurezza e le caratteristiche dell'ambiente lavorativo. Partendo dall'impostazione tradizionale della valutazione dei rischi, si arriva a una riprogettazione, anche architettonica, del luogo di lavoro. Il tutto condotto con un approccio digitale al processo edilizio, inquadrato nell'ambito del nuovo Codice degli Appalti".

**Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro**  
MASTER UNIVERSITARIO DI LIVELLO  
BIM e SICUREZZA

La struttura didattica del Master si compone di una consistente parte di lezioni frontali in aula, accanto agli argomenti previsti dalla normativa, sono trattate tematiche di prevenzione incendi, sicurezza strutturale e progettazione architettonica. Una ulteriore peculiarità è rappresentata dalla presenza di una significativa componente di laboratorio, visite in cantiere e tirocinii altamente professionalizzati. I tirocinii sono svolti in partnership con INAIL Regione Toscana e Comune di Firenze; anche quest'anno è confermata la preziosa collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, soprattutto in relazione agli approfondimenti condotti su Palazzo Vecchio, individuato come caso studio del corso.

[pietro.capone@unifi.it](mailto:pietro.capone@unifi.it)  
[informaster@unifi.it](mailto:informaster@unifi.it)  
[www.progettazioneesicurezzaedilivoglidilavoro.unifi.it](http://www.progettazioneesicurezzaedilivoglidilavoro.unifi.it)

## Toyota Material Handling Italia: una scelta di sicurezza e di qualità

L'azienda è leader nella produzione e commercializzazione di mezzi per la movimentazione delle merci



Prodotti, servizi e soluzioni che spaziano dai carrelli elevatori ai magazzini, alle formule finanziarie, ai piani di noleggio personalizzati ed a un servizio di assistenza evoluta. Toyota Material Handling Italia, l'organizzazione italiana di Toyota Material Handling Group (TMHG), leader mondiale nel settore, realizza soluzioni logistiche complete e su misura. Davide Santi è After Sales Director di Toyota Material Handling Italia. "Il nostro core-business è la produzione e commercializzazione di mezzi per la movimentazione delle merci, dai carrelli elevatori a sistemi logistici integrati. I servizi di post-vendita sono alla base della nostra offerta e con oltre 1100 tecnici di assistenza su tutto il territorio italiano siamo a stretto contatto con l'operatività logistica". Santi spiega così l'idea di sicurezza rispetto alla mission aziendale. "I carrelli elevatori devono essere intrinsecamente sicuri, per esempio i carrelli frontali Toyota hanno il Sistema di Stabilità Attiva (SAS) per evitare il ribaltamento dei mezzi. In più il Training Center di Toyota offre un percorso di formazione specifico per le figure professionali che lavorano nell'ambito della logistica delle merci". Poi l'ambiente dove lavorano i mezzi. Ancora Santi: "Abbiamo sviluppato dei sistemi tecnologici di sicurezza per minimizzare i rischi: incroci ciechi o zone di promiscuità. Sistemi passivi come lo SPOT ME o tipologia di LUCI Sicure per indicare l'arrivo dei mezzi, o sistemi attivi con tecnologia RFID integrati per prevenire collisioni tra mezzi o addirittura con persone, ANTI-COLLISION. O ancora la soluzione ZONING, laddove la velocità dei mezzi è automaticamente ridotta". E infine il futuro. "Per esempio l'integrazione del nostro sistema di gestione flotte, TOYOTA i Site, con un sistema di geo-localizzazione per poter analizzare con maggiore dettaglio i "near miss": aumentare il grado di conoscenza per evitare che si ripresentino".

## Gruppo Pighi si espande con Are e Aries

Una forza inarrestabile che conquista anche Emilia-Romagna e Lombardia

I numeri parlano chiaro e parlano di crescita, così descritte i successi degli ultimi anni Alessandro Campedelli, amministratore unico di Gruppo Pighi. Dal 2014, anno in cui il gruppo è nato ufficialmente dalla fusione delle quattro società Pighi Antincendio, Estintori Verona, Gms Sistemi e Studio Evezia, l'aumento del fatturato è salito fino al 64%. Con i ricavi che hanno superato gli 8 milioni di € nel 2017, i numeri e le vendite, sono aumentate anche le persone: se nel 2014 si contavano una trentina di dipendenti, oggi sono oltre 70 le persone che ogni giorno si occupano di sicurezza in tutti i suoi aspetti. Ora come ora, l'obiettivo di diventare leader territoriale nell'ambito antincendio e sicurezza è sempre più vicino.

La capacità di sostenere una crescita continua nasce dalla voglia di essere costantemente attenti alle esigenze dei clienti

per prevederne le richieste e affiancarli in materia sempre attuali come la salute e la sicurezza, le quali sono i principali obiettivi delle due controllate Smao Verona e Studio Evezia. La prima si occupa di sorveglianza sanitaria, mentre la seconda di consulenza legata all'igiene e formazione negli ambienti di lavoro.

La forza del gruppo risiede, soprattutto, nella varietà di competenze che può proporre ai clienti, derivanti dall'unione tra società differenti. Per questo Gruppo Pighi non ha mai smesso di allargarsi. Nel 2016 Are antincendio, azienda di Reggio Emilia che da quarant'anni opera nel settore antincendio e antifortunistico, si unisce al gruppo permettendogli di arrivare fino in Emilia-Romagna. Infine, lo scorso anno, viene conquistata anche la Lombardia con l'acquisizione di Aries srl, realtà che da trent'anni si



Alessandro Campedelli nella sede di Gruppo Pighi

occupa del commercio di materiale antincendio e antifortunistico nelle zone di Como, Lecco, Milano, Varese, Bergamo e Brescia. Mai come ora Gruppo Pighi ([www.gruppopighi.it](http://www.gruppopighi.it)) è pronto a fornire soluzioni che migliorino la vita delle persone.

## ESEM-CPT, quando la formazione si integra con la sicurezza

Edilizia Sicura grazie ad accordi sinergici e nuovo progetto per la tutela del lavoratore

ESEM-CPT è l'ente bilaterale paritetico senza scopo di lucro che si occupa di formazione e sicurezza per imprese e lavoratori del settore edile. Appartenente al Sistema Bilaterale delle Costruzioni secondo quanto previsto dai Contratti e Accordi Collettivi stipulati tra Assimpredil Ance e Feneal UIL, Filca Cisl e Filica Cgil delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, è finalizzato al perseguimento dei fini istituzionali nell'ambito di formazione e sicurezza.

ESEM-CPT si pone come unificatore di formazione e corsi, operando di agio in aula, con corsi di formazione e di aggiornamento obbligatori, corsi professionalizzanti e soluzioni personalizzate su richiesta per imprese, sia sul campo, con assistenza tecnica in cantiere, e sensibilizzazione on the job per le maestranze.

Nell'ottica di un continuo miglioramento, l'accordo "Edilizia Sicura - Sicurezza nei cantieri", siglato dalle Parti Sociali Regionali e Inail Direzione Regionale Lombardia, consolida una partnership di fondamentale importanza per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri lombardi e che coinvolge imprese e lavoratori sui valori cardine di salvaguardia di salute e sicurezza e di miglioramento delle competenze professionali.

Il vasto panorama dei cantieri su territorio regionale vede realtà di grandi dimensioni, con strutture organizzative dedicate alla sicurezza, accanto a cantieri di dimensioni minori, in cui non sempre si rileva la stessa attenzione nella gestione degli accorgimenti relativi alla tutela della salute dei lavoratori. Edilizia Sicura in questo senso oltre a sensibilizzare gli operatori sul ri-



Lavoratori e partecipanti all'opera durante un corso di formazione

schio cui sono quotidianamente sottoposti durante il lavoro, si rivolge ai soggetti apicali per renderli attivi nel processo di valutazione dei rischi e nelle conseguenti azioni da intraprendere di fronte a criticità.

Attività di assistenza tecnica e di consulenza globale, visite sul posto per la misurazione dello stato di salute del cantiere, personalizzazione delle attività formative e monitoraggio dei comportamenti dei lavoratori, interazioni sul campo per analisi delle procedure in atto, sono solo alcuni delle fondamentali azioni svolte in virtù del progetto, il cui coinvolgimento di imprese e lavoratori si valorizza in quanto favorisce un'attestazione dell'avvenuta attività a favore del personale coinvolto.

ESEM-CPT capofila del progetto, coordina e analizza i dati regionali per proporre best practices per il settore edile. Grazie all'Asserazione, scelta volontaria dell'impresa edile, promossa dalla CNCPPT con il sostegno di INAIL, e regolamentata da UNI attraverso un Regolamento in Norma Tecnica, è possibile anche per PMI costruire presente e futuro della propria attività, attestando l'adozio-

ne e l'efficace attuazione di un modus operandi che mette salute e sicurezza al primo posto: il modello organizzativo di gestione della sicurezza mette di fatto a regime un sistema organizzativo fatto di ruoli e compiti da attuare secondo modalità che consentono al datore di lavoro di avere sotto controllo ogni processo lavorativo. L'Asserazione esime il datore di lavoro dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, offre inoltre vantaggi economici, traducibili in una riduzione del tasso medio delle tariffe dei premi assicurativi INAIL, oltre di business, considerando che rappresenta indicatore migliorativo in alcuni bandi di gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici o privati.

Prossima sfida e obiettivo per il futuro riguarderanno il tema del rumore e vibrazioni in edilizia in quanto ESEM-CPT, oltre ad assistere le imprese nell'ambito delle verifiche specifiche, provvede alla verifica sul campo delle modalità di applicazione delle misure di prevenzione previste correlate ai contesti operativi dei cantieri; il tutto per promuovere attività di sensibilizzazione volte a contenere criticità legate a patologie quali l'ipoacusia da rumore e sindromi connesse alle vibrazioni.

[www.esem-cpt.it](http://www.esem-cpt.it)

**esem**  
Ente Unificato Formazione e Sicurezza

## I prodotti Caoduro per la sicurezza nell'antincendio

Un successo in continua evoluzione

È dal 1989, anno di pubblicazione della prima norma UNI 9494, che la Caoduro Spa affronta con professionalità e competenza il problema dei fumi e del calore che si sviluppano durante un incendio.

Sin dai primi anni il protagonista di questa battaglia per la sicurezza è stato l'evacuatore di fumo e calore SMOKE OUT™ che l'azienda ha sviluppato con materiali scelti e affidabili capaci di garantire l'apertura in qualsiasi momento. La loro azione di dispersione dei fumi tossici facilita l'uscita delle persone attraverso le vie di fuga, agevola l'intervento delle squadre di soccorso e riduce i danni ai fabbricati e ai materiali. Nonostante questi dispositivi siano necessari in caso di incendio sono spesso considerati dal committente come una spesa in più, per avvicinarsi alle esigenze economiche del cliente l'azienda ha dotato i propri evacuatori dei sistemi di ventilazione giornaliera creando un prodotto a doppia funzione in grado di rispondere alle esigenze dell'antincendio ma anche di permettere all'utente il ricambio d'aria all'interno dell'edificio.

Con il passare del tempo e grazie all'esperienza acquisita, la gamma di evacuatori Caoduro® si è arricchita integrando prodotti per applicazioni verticali chiamati SMOKE VERT™ con apertura a batterie, SMOKE LAEME™ costruito con lamelle orientabili e SMOKE SHED™ dotato di barriere laterali e frontali e testati oltre che al vento laterale anche a quello frontale.

Contestualmente anche il concetto di evacuazione si è ampliato volgendosi l'attenzione dal singolo elemento ad un vero e proprio sistema per il controllo di fumo e calore.

Lo sviluppo di questi sistemi ha portato l'a-



azienda ad integrare la produzione con specifiche aperture per l'ingresso di aria fresca denominata AIR FLOW™, dotata di dispositivo elettrico o pneumatico per la movimentazione delle lamelle e in grado di interfacciarsi con il resto del sistema SENFC (Sistema di Evacuazione Naturale di Fumo e Calore) mediante gli appositi quadri di controllo AAF.

Proprio la costante attenzione alle esigenze normative e alle nuove tecnologie ha permesso a Caoduro® di acquisire importanti e prestigiosi lavori come Expo Milano 2015, dove i nostri prodotti sono stati installati negli edifici ufficiali Food and Beverage e nei padiglioni America, Ecuador, Kuwait e Biodiversità, o come gli edifici della grande distribuzione ormai di quasi tutte le marche.

Un altro elemento che ha assunto con il tempo sempre maggiore rilevanza sono le barriere al fumo e al fuoco SMOKE HOLD™ e FIRE HOLD™ che consentono una efficace compartimentazione degli ambienti creando dei serbatoi a soffitto che limitano la pericolosa dispersione del fumo e ne fo-

cilitano lo scarico all'esterno attraverso gli evacuatori. L'azione delle barriere impedisce al fumo di spostarsi parallelamente al soffitto e di raffreddarsi durante il percorso con il rischio di invertire il fenomeno di stratificazione e di ricadere verso il basso. In questo modo non solo vengono salvaguardate le merci situate e le strutture, ma si agevola anche il ripristino dei locali e delle attività in pochissimo tempo con evidenti vantaggi economici.

Sistemi così diversificati necessitano di tecnologie di controllo



sempre più efficaci e complesse. Al collaudo BOX di comando MDEO1, capace di azionare fino a 8-24 evacuatori, dotato di batterie tampone per l'azionamento degli stessi in mancanza di corrente e di diverse funzioni per la segnalazione delle anomalie, si sono aggiunti i quadri di controllo AAF e AAF Advance per la gestione e la coordinazione degli attivati e i pannelli di controllo GCP che gestiscono le barriere di controllo (SHA e FHA), interessati in virtù della loro scarsa invasività, in quanto completamente a scomparsa, e della loro massima resa.

Tutti i prodotti sono visibili consultando il sito [www.caoduro.it](http://www.caoduro.it) e permettono di realizzare impianti completi e di soddisfare le più ampie esigenze del cliente nel rispetto delle norme CE dei prodotti e delle norme di riferimento UNI 9494-1, EN 12101-1 ed EN 12101-2.